

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**

**Direzione Tecnica**

Piazza della Croce Rossa, 1

00161 Roma

**IMPRESE FERROVIARIE**

(elenco allegato)

Loro Sedi

**Verificatori indipendenti di sicurezza**

(elenco allegato)

Loro Sedi

**Associazioni di settore**

(elenco allegato)

Loro Sedi

**Organizzazioni Sindacali**

(elenco allegato)

Loro Sedi

p.c.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI**

**Direzione Generale per le investigazioni  
ferroviarie**

Via Caracci, 36

00157 Roma

p.c.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI**

**Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed  
i sistemi informativi e statistici**

**Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario**

Via Caracci, 36

00157 Roma

**OGGETTO:** riordino del quadro normativo in materia di sicurezza della circolazione.

**Allegati: 3**

Il 19 gennaio 2011, a Firenze, si terranno le seguenti riunioni:

- con gli operatori ferroviari e le associazioni di settore in indirizzo presso la sala della Confindustria, via Valfonda 9, dalle ore 10.30 alle ore 12:30;
- con le Organizzazioni Sindacali presso la sede di questa Agenzia dalle ore 15 alle ore 16:30.

Durante tali riunioni saranno raccolte e discusse le osservazioni inerenti ai tre schemi di decreto allegati alla presente nota, con i quali si prosegue il riordino normativo ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.

Il primo dei suddetti schemi di decreto riguarda il riordino delle norme che regolamentano le manovre e lo stazionamento dei rotabili, principi normativi oggi contenuti nell'Istruzione per il servizio dei Manovratori.

il secondo schema riguarda il riordino delle norme che regolamentano l'attività di condotta e di accompagnamento dei treni (principi normativi contenuti attualmente nell'Istruzione per il Personale di Condotta delle Locomotive e nell'Istruzione per il Servizio del Personale di Accompagnamento Treni).

Infine, il terzo schema riguarda il riordino delle norme inerenti alle condizioni tecniche per la circolazione dei treni (principi normativi contenuti nella Prefazione Generale all'Orario di Servizio).

A breve, e comunque prima del 19 gennaio, verrà inviato anche un quarto schema di decreto concernente il riordino delle norme di esercizio oggi contenute nelle DET, DELB, IESBE, ISBR, DSDC, DSDU, IEPL, ISD, IEAC. L'ultimo schema di decreto che verrà proposto riguarderà invece il riordino delle norme di esercizio di alcuni dispositivi e sistemi tecnologici (NEAT, Norme AC/AV, ITLC).

L'obiettivo di tale fase di riordino è quello di raccogliere e ordinare nel Regolamento per la Circolazione dei Treni i principi normativi oggi contenuti in tutti gli altri Testi.

Alla fine di questa fase verrà emanato un unico decreto con il quale saranno apportate tutte le modifiche al Regolamento per la Circolazione dei Treni di cui ai suddetti schemi di decreto; questo decreto finale conterrà anche la necessaria revisione del decreto n. 1/2009, sia per eliminare dall'elenco dei testi di competenza dell'Agenzia tutte quelle pubblicazioni ormai prive di norme di competenza dell'Agenzia stessa (rimarrebbero di competenza dell'Agenzia solo il Regolamento per la Circolazione dei Treni e il Regolamento sui Segnali), sia per recepire l'acquisizione da parte di questa Agenzia delle competenze sui sottosistemi di sicurezza di terra dell'infrastruttura ferroviaria.

L'ultima fase del riordino sarà la riscrittura e l'integrazione dei contenuti del Regolamento per la Circolazione dei Treni e del Regolamento sui Segnali, in modo da costituire il Testo Unico della normativa ferroviaria di competenza di questa Agenzia.

Il Direttore  
Ing. Alberto Chiovelli

